

15 FEBBRAIO

È ora che lo dica, a pochi giorni dal tuo compleanno, questi trentacinque anni senza di te sono stati duri, mi sei mancato da morire, nel vero senso della parola. Hai lasciato un vuoto immenso dentro di me, che ho cercato di colmare in ogni modo, inutilmente, perché eri, sei insostituibile. Avrei voluto invecchiare con te, vedere le tue rughe nascere, i tuoi acciacchi, i tuoi rimproveri. Basta con le balle che la stella più luminosa sei tu che vegli su di me, ho dovuto farmi un mazzo tanto per la tua assenza, ti incontro nei miei pensieri perché mi manchi, non sei nei casuali sassi fatti a cuore per strada. Sì, sono incazzata, ancora, certo, perché quando si avvicina il tuo compleanno mi scoccia che tu non possa festeggiarlo con me, vorrei chiederlo a chiunque se non è così. Certo che ci rincontreremo, quello lo faccio ogni giorno, perché ti assomiglio un casino, soprattutto fisicamente, allora ogni volta che mi guardo allo specchio ti rivedo, e cerco di fare rimediare la mancanza in cui sono cresciuta, che mi ha reso forte sì, intorno ad una grossa cicatrice che accarezzo ogni giorno e su cui ho tatuato il tuo nome e costruito la mia vita, felice ora. Ma senza di te. Che volevo vedessi, che volevo toccarti, che volevo consigli, fiducia, sgridate, spalle forti su cui piangere, spalle che ora ho io, ma a volte sono stanca, e vorrei tornare piccola, senza responsabilità, neanche della mia vita, a farmi leggere fiabe, dove esiste la macchina del tempo, e tutti vivono felici e contenti. Se potessi esprimere un desiderio, vorrei si potesse tornare indietro, per cercare di cambiare questo maledetto destino, per abbracciarti un'ultima volta, perché non ti ricordo, non mi ricordo la tua voce, il tuo profumo, la tua esistenza quasi, ma la tua mancanza, quella, sì. Assurda la vita, a volte mi illudo anche io anestetizzandomi con le frasi, lui mi guarda, lui è sempre al mio fianco... ma lui non c'è, mio padre è morto, punto. Inutile che scriva la dolce ennesima poesia a te dedicata solo per avere dei like!!! No, non ti odio, ti amo alla follia, ti farò una torta, beato te che mi hai accompagnato in questi anni senza invecchiare, strano, ora sono più

vecchia io di te, posso darti lezioni di vita!!! Infatti sono ancora qui, e la lezione è servita, per fortuna, non ci speravo più!! Non mi interessa se ci rincontreremo, non mi interessa se sei al mio fianco, non voglio che la mia forza si basi su questo, ma sul fatto che ce l'ho fatta comunque, dobbiamo essere due persone indipendenti se vogliamo essere felici, tu stai dove stai e io dove sto, se poi ci rivedremo meglio così, se vegli su di me, meglio così, ma io devo contare solo su me stessa, e su quello che questa vita mi ha insegnato dando e togliendo, ti tolgo ogni responsabilità, anche quella di essere in un sasso fatto a cuore che trovo per strada. Sei libero, di essere morto, e di essere solo vivo nei miei pensieri. Soprattutto il giorno del tuo compleanno. Auguri papà!!!

Chiara Domeniconi